

VareseNews

La Lega rilancia la Padania e il suo Parlamento del Nord

Pubblicato: Domenica 11 Febbraio 2007

La Lega riapre il proprio Parlamento a Vicenza. Lo fa benedire da un sacerdote e poi rilancia il suo leader maximo. E Umberto Bossi non delude. "Posso dare la mia vita per il Nord", afferma il senatur. E ci è andato vicino e i segni della sua malattia sono ancora evidenti. Tuona ancora contro la solita Roma, i suoi magistrati, il suo potere. "Siamo in uno Stato non solo centralista, ma schiavista, perché ci porta via quanto produciamo".

Bossi lancia Roberto Maroni e il capogruppo alla Camera del Carroccio torna su un tema a lui caro: l'indipendenza della Padania. Sarà questa la vera questione che determinerà le alleanze politiche future. Così mentre Bossi si tiene stretto Berlusconi e la CdL, il suo fedele Maroni continua le prove per avere le mani libere e rivedere alleanze e politiche. "Sul piano politico – ha detto Maroni – oggi c'è un passaggio rilevante ed è quello della mozione presentata ed emendata che prevede alleanza con altri partiti e subordinata ad alcune condizioni: la condivisione del percorso federalista sulla base della piattaforma che il Parlamento del Nord definirà nei prossimi mesi e il riconoscimento della Padania".

La questione centrale, sempre secondo Maroni, non è quella di riconoscere "la validità o il fondamento della secessione, ma il progetto finale che è la Padania, cioè un modello federale come c'è in Catalogna, in Baviera e in altri paesi europei. Subordinare a questo nelle alleanze vuol dire una cosa chiara e precisa, che si può attuare concretamente subito: o lo si riconosce da subito oppure nessuna alleanza".

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it